



Il mito di Plutone e Proserpina rivisitato in chiave di promozione territoriale. Può sembrare una scelta azzardata, ma non quando la *location* della *love story* è Lucera, bella e solare come una favola. Il *sequel* del mito più celebrato dell'antichità sovverte ruoli e propizia un lieto fine. Stavolta è Plutone a fuggire dall'inferno, per ricongiungersi definitivamente alla sua amata Proserpina che vive sei mesi all'anno, in accordo con Giove, a Lux Cereris, città di Cerere, ovvero Lucera, in Puglia.

La bellezza, la tranquillità, la luce di questa cittadina convinceranno Plutone a trasferirvisi, per vivere finalmente una vita da dio. Stavolta il melograno non è velenoso: il patto d'amore tra il dio degli inferi e la figlia di Cerere si consuma ad una tavola imbandita, su cui trionfano i colori della dieta mediterranea.

Intrigante, accattivante, geniale *Lascia il tuo inferno* si è aggiudicato il concorso di idee per uno spot promozionale della città di Lucera bandito dall'amministrazione comunale.

Riconoscimento sacrosanto, per la forza creativa dell'idea alla base del progetto, e per l'essere riusciti a declinare in maniera originalissima uno degli antichi toponimi della città, *Lux Cereris*, appunto.

Lascia il tuo Inferno è una produzione Z'Unica e Clack 2016, scritto e diretto da Anna Lucia Marucci, Tommaso Abatescianni, Luigi Di Carlo e Antonio Petrone. Musiche originali di Antonio Cicognara. Plutone e Proserpina sono interpretati da Gianni De Mare e Francesca Quirino. Backstage di Francesco Petruoli. Hanno contribuito alla realizzazione del bel progetto Leonardo Curci, Angelo Aurelio, *B&b Le Foglie di Acanto*.

Bravi tutti, veramente. Qui sotto il video. Guardatelo, amatelo, condividetelo.

Facebook Comments

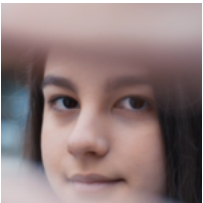
Potrebbe interessarti anche:



- Due “prime” a Cortelli, la rassegna di corti di Sant’Agapito



- Sepalone trionfa a Lenola, e con lui vince la Foggia migliore



- Su YouTube “Stella di periferia” di Lorenzo Sepalone



- Su Prime Video,

“La polvere di
Napoli” raro e
splendido film di
Antonio Capuano

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 186